
SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: FLASH ECOLABEL

UFI: 7173-K0P1-300R-9HRP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per superfici dure.

Uso professionale (SU22) - Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:

SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio

15060 Borghetto Borbera (AL) Italia

Tel. +39 0143 631.1

DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.

- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory.affairs@sutter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione

Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dip. Di farmacia clinica

e farmacologia - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA -

Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Osp. A. Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Napoli -

081 5453333

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Ospedali riuniti - Foggia - 800 183 459

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona - Verona - 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Scheda di sicurezza FLASH ECOLABEL



H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

2-fenossietanolo

Contenuto del prodotto:

sapone, tensioattivi anionici

< 5 %

Contiene anche:

Profumi

Conservanti:

BENZISOTHIAZOLINONE, LAURYLAMINE

DIPROPYLENEDIAMINE, SODIUM PYRITHIONE

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ 3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

REACH No.: 01-2119475527-28, Numero Index: 603-052-00-8, CAS: 5131-66-8, EC: 225-878-4



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

$\geq 3\%$ - $< 5\%$ 2-fenossietanolo

REACH No.: 01-2119488943-21, Numero Index: 603-098-00-9, CAS: 122-99-6, EC: 204-589-7



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

$\geq 1\%$ - $< 3\%$ POTASSIO COCOATO

CAS: 61789-30-8, EC: 263-049-9



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

>= 1% - < 3% DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE;
(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO
REACH No.: 01-2119450011-60, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2
Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Per chi non interviene direttamente:
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
 - Per chi interviene direttamente:
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Immagazzinare al riparo della luce solare.
 - Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.
 - Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
 - Immagazzinare lontano da fonti di calore.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
 - Vedi anche paragrafo 7.2.
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye, URT irr - CNS impair

Dow IHG - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 30 ppm - Note: Skin

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Lavoratore industriale: 52 mg/kg - Consumatore: 22 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Lavoratore industriale: 147 mg/m³ - Consumatore: 43 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

2-fenossietanolo - CAS: 122-99-6

Consumatore: 9.23 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Lavoratore industriale: 5.7 mg/m³ - Consumatore: 2.41 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 20.83 mg/kg - Consumatore: 10.42 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Consumatore: 9.23 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Lavoratore industriale: 5.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Lavoratore industriale: 283 mg/kg - Consumatore: 121 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 308 mg/m³ - Consumatore: 37.2 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 36 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0525 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.236 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.16 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 10 ppm

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 2.36 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.525 mg/l

2-fenossietanolo - CAS: 122-99-6

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0943 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 24.8 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.7237 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.26 mg/kg

Bersaglio: Aria - Valore: 3.44 mg/l

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO -
CAS: 34590-94-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4168 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 7.02 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 70.2 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali. Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	Visivo	--
Colore:	giallo	Visivo	--
Odore:	Floreale	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>= 100 °C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Infiammabilità:	non infiammabile	--	Parametro stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti.
Limite inferiore e superiore	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la

di esplosività:			tipologia di prodotto
Punto di infiammabilità:	> 60 ° C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
pH:	< 11,4	Controllo strumentale	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante. Miscela non viscosa.
Idrosolubilità:	Totale	--	Test interni
Solubilità in olio:	Parziale	--	Test interni
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	< 1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o densità relativa:	1.002 g/ml	Controllo strumentale	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Non mescolare con altri prodotti.

10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

10.4. Condizioni da evitare

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2.

Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Non miscelare con altri prodotti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

FLASH ECOLABEL

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3300 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3.5 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Sì

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Sì

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle No

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Test: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta No

2-fenossietanolo - CAS: 122-99-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1840 mg/kg - Fonte: OECD 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle No

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Sì
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 369 mg/kg - Fonte: OECD 408
Test: NOAEL - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 500 mg/kg
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Batteri generici Negativo
DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO -
CAS: 34590-94-8
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 9510 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3.35 mg/l - Durata: 7h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Negativo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Negativo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

FLASH ECOLABEL

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 560 mg/l - Durata h: 96 - Note: Poecilia reticulata

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 1000 mg/l - Durata h: 3

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 560 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

2-fenossietanolo - CAS: 122-99-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 23 mg/l - Durata h: 816 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 9.43 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 500 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 100 mg/l - Durata h: 17 - Note: pseudomonas putida

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Poecilia reticulata

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Crangon crangon

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.5 mg/l - Durata h: 528 - Note: Daphnia magna

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: = 4168 mg/l - Durata h: 18 - Note: Pseudomonas putida

12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 90 - Note: OECD 30

2-fenossietanolo - CAS: 122-99-6

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301A - Durata: 15 giorni - %: >70

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 75 - Note: OECD 301F

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detergenti N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: log Pow - Coefficiente di ripartizione 1.2

2-fenossietanolo - CAS: 122-99-6

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Pow - Coefficiente di ripartizione 1.2 - Note: at 23 °C (pH 7)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione -
Note: < 100

12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Mobilità nel suolo: Mobile

2-fenossietanolo - CAS: 122-99-6

Mobilità nel suolo: Mobile

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO -
CAS: 34590-94-8

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Scheda di sicurezza FLASH ECOLABEL

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H302 Nocivo se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EC0/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/NOAEC:	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.



Scheda di sicurezza
FLASH ECOLABEL

TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Scheda di sicurezza
FLASH ECOLABEL**



ALLEGATO I – Scenario espositivo: Prodotto tal quale

Nome Prodotto	FLASH ECOLABEL
Destinazione d'uso	Detergente per superfici dure
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categoria di prodotto	PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia
Descrizione prodotto	PULITORE NATURALE RAPIDO SUPERATTIVO
Modalità d'uso Processi considerati	Formato 750 ml: vaporizzare il prodotto sulla superficie da smacchiare e strofinare fino a completa asciugatura. Formato 5 kg: versare il prodotto nel nebulizzatore prima dell'uso. Vaporizzare il prodotto sulla superficie da smacchiare e strofinare fino a completa asciugatura.
Diluizione d'uso	Pronto all'uso
Forma fisica	Liquido
Concentrazione	Pronto all'uso
Condizioni d'utilizzo	Temperatura ambiente. È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.
Classificazione (Reg 1272/2008/EC)	 PERICOLO H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Dispositivi di protezione individuali	Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione) Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione). Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione). A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.
Disposizioni di generali per la manipolazione sicura	Non mangiare o bere - Non fumare. Non esporre a fiamma libera. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non mescolare con altri prodotti. Lavare le mani dopo l'uso. Non travasare in altri recipienti. Operare in accordo alle buone pratiche di lavoro.
Sostanze incompatibili	Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.